



**GRUPPO ESCURSIONISMO**  
**CAI RIMINI**  
**Programma Attività**  
**Settembre 2021 - Gennaio 2022**



**Domenica 5 Settembre 2021**

**PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI (Arezzo)**

**PER "PONTI DEL DIAVOLO", "BUCHE DELLE FATE" E FORESTE MILLENARIE**

**Tempo: 5 h; dislivello salita: 500 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: E**



*Foreste Casentinesi*

Siamo in Casentino terra di emozioni intense e riverenti verso una natura così maestosa da togliere il fiato. Lascieremo le automobili di fronte all'Ostello Locanda "Carbonile", 2 chilometri prima del paese di Badia Prataglia lungo la SS 71 che scende dal Passo dei Mandrioli. Inizieremo il nostro cammino prendendo il vicino Sentiero CAI N°58 che in un'ora circa ci consentirà di raggiungere il crinale in località Passo dei Lupatti (1200 m). Da qui, immersi nel verde della faggeta, percorreremo il Sentiero 00 raggiungendo prima il Monte Cucco (1381 m) per poi transitare per il Passo dei Cerrini (1237 m) ed il Passo della Crocina (1394 m) dove faremo una prima breve sosta. Ripreso il cammino raggiungeremo in discesa il Passo dei Fangacci (1226 m) da dove, dopo aver pranzato, proseguiremo la discesa percorrendo il Sentiero CAI N°84 che seguiremo fino al Ponte del Diavolo, probabile testimonianza delle antiche vie di pellegrinaggio. Attraversato il ponte prenderemo il Sentiero CAI N°84 A che ci porterà, dopo una breve deviazione lungo il Sentiero CAI N°64, ad una grotta di origine tettonica detta "Buca delle Fate" (1195 m) legata ad un'antica leggenda secondo la quale ospiterebbe tre fate protettrici del bosco. Terminata la visita alla grotta torneremo sui nostri passi e, riprendendo il Sentiero CAI N°64, transiteremo dapprima da Campo dell'Agio (legato anch'esso alla leggenda delle tre fate) per poi rientrare al punto di partenza percorrendo una comoda strada forestale.

Ritrovo al punto di partenza alle ore 09:30.

Direttore escursione: Giorgio Ricci – Cell. 335.7734405.

**Sabato 11 e Domenica 12 Settembre 2021**

**MONTAGNATERAPIA**

**1° RADUNO NAZIONALE DI ESCURSIONISMO ADATTATO (Parma)**

Club Alpino Italiano  
Commissione Centrale  
di Escursionismo

Comitato organizzatore evento  
Sezioni di Parma • Staff • Lo Spazio • Rimini  
e Società Alpinae Italiane

**A RUOTA LIBERA**  
1° Raduno Nazionale Escursionismo Adattato  
2021

**PARMA**  
11 settembre  
ore 14-18  
→ Accoglienza  
→ Visita turistica del  
centro storico di  
Parma  
Parma  
Assessorato Turismo  
Municipio Comune  
Parma

**SCHIA**  
12 settembre  
ore 9-17.30  
→ Raduno e  
partenza equipaggi  
→ Stand dei  
partner tecnici

PER INFO  
escursionismoadattato@caiparma.it

Con il sostegno di

FONDAZIONE  
CARRARA

Partners Organizational

In collaborazione con

Il CAI Sezione di Parma, unitamente ad altre Sezioni CAI, organizza il Primo Raduno Nazionale di Escursionismo Adattato rivolto a persone con disabilità motorie o con mobilità ridotta. Sarà un momento di confronto per scoprire diverse realtà, stringere nuovi legami, che solo il camminare insieme sa generare ed inventare. Il CAI Sezione di Rimini partecipa a questa iniziativa coinvolgendo tutti i Soci della Sezione oltre a quelli del Gruppo di Montagnaterapia già formati ed organizzati in equipaggi muniti di Joelette, l'apposito mezzo ideato per il trasporto del disabile.

Direttore uscita:  
Luca Mondaini  
Cell. 348.8400715  
Vicedirettore:  
ASE Giovanni Fabbro  
Cell. 340.2316900.

**Domenica 12 Settembre 2021**

**CAVOLETO-LUPAIOLO (Pesaro-Urbino)**

**Tempo: 4,30 h; dislivello salita: 650 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: E**

Cavoletto è un delizioso borgo sorto su uno sperone tufaceo affacciato sul Torrente Mutino ed ospita una chiesetta e un imponente palazzo entrambi risalenti al 1700. Raggiunto il piccolo borgo si prosegue verso il crinale con scorci panoramici sulle dolci colline marchigiane. Di Lupaiolo, territorio dove si andava a caccia di lupi, invece non resta quasi più traccia: abbandonate nell'ultimo dopoguerra, le case pericolanti furono rase al suolo dalle ruspe nel 1983. Il percorso si sviluppa, in buona parte, su stradelle, ma per un tratto s'inoltra anche in zona selvaggia e boscata mentre all'orizzonte sembra vegliare sui "pellegrini", che seguono le orme del Beato Lando, il massiccio calcareo del Monte Carpegna.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE-ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760.

**Da Sabato 11 a Sabato 18 Settembre 2021**

## **TREKKING IN BASILICATA - TRAVERSATA DAL TIRRENO ALLO JONIO**

La Basilicata è una delle più piccole regioni d'Italia. Inserita tra la Calabria a meridione, la Campania ad occidente e la Puglia ad oriente, è sempre stata un crogiuolo di storie, di popoli e di vicende che l'hanno toccata solo marginalmente, così ha potuto mantenere al suo interno una certa genuinità fatta di tradizioni, paesaggi, ambienti, storia e centri abitati che ne fanno un vero scrigno ricco di "gioielli" che in pochi conoscono. È la regione dei Lucani. È la regione dei Basilischi. Ed è la regione fatta di numerose valli parallele fra di loro che circoscrivono montagne di tutto rispetto che meritano di essere camminate. **Il trekking presenta difficoltà E e T.**

### **Programma per 8 giorni e 7 notti.**

**1° giorno.** Arrivo all'Aeroporto di Napoli o alla Stazione FS di Sapri e trasferimento in Hotel. Cena e pernottamento.

**2° giorno.** Traversata Maratea Trecchina con rientro in Hotel per cena e pernottamento.  
**Tempo 6 h; Lunghezza: 15 km; Difficoltà: E**

**3° giorno.** Traversata del Monte Sirino.

**Tempo: in salita h 4 e in discesa h 2,30; dislivello salita: 950 m; difficoltà: E**  
Sistemazione in rifugio camere da 4/6 letti con lenzuola, coperte e asciugamani, cena e pernottamento.

**4° giorno.** Monte Raparo, Grumentum, Viggiano.

Sistemazione in Hotel a Viggiano, cena e pernottamento.

**Tempo: 3 h; Difficoltà: T e E**

**5° giorno.** Santuario della Madonna Nera di Viggiano, Aliano, Guardia Perticara.

**Tempo: in salita h 3 e in discesa h 1,40**

Rientro a Viggiano in hotel, cena e pernottamento.

**6° giorno.** Le Dolomiti Lucane, Matera.

**Tempo: 4 h; difficoltà: T e E**

Trasferimento a Matera e sistemazione in B&B, cena e pernottamento a Matera.

**7° giorno.** Sassi di Matera e parco delle chiese rupestri. Percorso intorno alla Gravina di Matera, visita ai Sassi e al centro storico di Matera. Escursione sulla Murgia (i tesori archeologici del parco delle chiese rupestri).

**Tempo: h 5; difficoltà T e E**

Cena e pernottamento a Matera.

**8° giorno.** Prima colazione e partenza per Bari.

**Quota individuale di partecipazione:** € 780,00 per un numero minimo di 16 partecipanti. Numero massimo partecipanti consigliato 32. Ai costi dell'uscita vanno aggiunti € 5,00, come contributo al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni.

**La Quota comprende:** Trasferimenti come da programma. Alloggio numero 7 notti. Vitto dalla cena del giorno dell'arrivo alla prima colazione del giorno della partenza (pranzi e pranzi al sacco esclusi). Durante le cene: acqua e vino della casa. Acqua durante le camminate: portare la borraccia personale o bottiglia da minimo 1lt. Guide escursionistica e culturale Naturaliter.

**La quota NON comprende:** Costi viaggio per/dalla Basilicata. Pranzi e pranzi al sacco per le escursioni giornaliere. Camera singola (supplemento a persona al giorno € 20,00 ma solo se al momento disponibile, comunque esclusa al Rifugio Italia). Pranzo il giorno dell'arrivo e in quello della partenza. Bibite extra. Tilet d'ingresso a Musei, Aree Archeologiche e siti turistici, ove richiesto. Qualsiasi copertura assicurativa. Tasse di Soggiorno dove e se previste.

**Note:** non è necessario portare sacco a pelo o sacco-lenzuolo.

**Organizzazione tecnica a cura dell'Agenzia Viaggi Naturaliter**, iscritta all'elenco agenzie viaggi e turismo della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Rea: RC 138848 Lic. Ag. Viaggi n. 07/2019. Assicurazione RCT/RCO: ALLIANZ polizza 753330562 Polizza insolvenza: Bene Assicurazioni/AMI Travel Protection nr. 10014299000488

**L'Agenzia Viaggi Naturaliter** è a disposizione per prenotazione di biglietteria area, ferroviaria e navale per raggiungere la destinazione. Inoltre può fornire servizi aggiuntivi quali transferte per aeroporti ed eventuali pernottamenti/servizi aggiuntivi su richiesta. È possibile stipulare polizze integrative per annullamento del viaggio, infortuni, ecc. ([www.globy.allianz-assistance.it](http://www.globy.allianz-assistance.it)).

**Direttori del trekking:**

ANE Renato Donati - Cell.338.8985431 - [renatodonati2014@gmail.com](mailto:renatodonati2014@gmail.com)  
Guida Escursionistica e Culturale Naturaliter

**Segretaria del trekking:**

Giovanna Emiliani - Cell. 339.6766369 - [emilianigiovi@libero.it](mailto:emilianigiovi@libero.it)  
Gruppo WhatsApp: CAI Rimini Basilicata 2021



*I Sassi di Matera*

**Domenica 19 Settembre 2021**

**IL SENTIERO DELL'AMBRA** (Forlì-Cesena)

**Tempo: 4 h; dislivello salita: 430 m; lunghezza: 8 Km; difficoltà E**

Il Sentiero dell'Ambra costeggia l'intero perimetro dell'Oasi Naturalistica di Rontagnano, frazione di Sogliano al Rubicone, nucleo abitativo posto sulla sommità di un colle tra la Valle dell'Uso e la Valle del Savio. Si parte dal centro del paese e ci si incammina sul Sentiero CAI N°111 in direzione del piccolo cimitero del paese e al successivo bivio si prende a sinistra sul Sentiero CAI N°111F. Si giunge quindi a Campaolo, località nota per il ritrovamento da parte di un contadino di una delle ambre più grandi d'Europa. Il sentiero curva verso Sud/Ovest, sempre lungo il perimetro dell'Oasi Naturalistica riconducendo al punto di partenza.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: Claudio Cecchini – Cell. 339.4902050.

**Sabato 25 Settembre 2021**

**PERIPLO VAL DI RANCO** (Perugia)

**Tempo: 6 h; dislivello salita: 600 m; lunghezza: 11 km; difficoltà: E**



Itinerario di notevole interesse paesaggistico. Si svolge totalmente all'interno del Parco del Monte Cucco. Non presenta difficoltà importanti, se non la salita al Monte Lo Spicchio e un passaggio che richiede attenzione, alle pendici del Monte Culumeo. Partenza dal parcheggio del Ristorante di Tobia in Val di Ranco (1082 m). Subito ci si immerge nel famoso bosco "Madre dei Faggi". Il cammino prosegue per

comodo sentiero sino alla Fontana Acqua Fredda (1050 m). Sempre immersi in una sensazione fiabesca, una discesa abbastanza ripida, ci porterà ad attraversare il Rio Freddo per poi arrivare al Passo Porraia (931 m). Inizia la salita fino alla cima del Monte Lo Spicchio (1200 m). La vista potrà spaziare in ogni luogo, godendo delle meraviglie circostanti veramente notevoli. Dalla cima scenderemo al Passo Cattivo che divide la Val di Ranco dalla Valle del Cupale. Cominceremo a circumnavigare il Monte Culumeo fino ad arrivare al Decollo Nord: noto campo abbinato al Decollo Sud, dove particolari correnti ascensionali, permettono ad Alianti e Parapendii di alzarsi in volo. L'escursione si concluderà poco dopo, all'arrivo al parcheggio.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

**Domenica 26 Settembre 2021**

**DAL MULINO DI FIUMICELLO AL MONTE RITOIO** (Forlì-Cesena)

**Tempo: 5,30; dislivello salita: 600 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: E**

Nell'Alta Valle del Rabbi il Mulino di Fiumicello rappresenta uno dei rari esempi di tradizionale mulino ad acqua ancora perfettamente funzionante. Recentemente recuperato e restaurato grazie alla passione e al lavoro dei fratelli Mengozzi, merita indubbiamente una visita. Da questa località ubicata a 627 metri di quota iniziamo l'escursione che nella parte iniziale, con una lunga ma graduale salita, ci condurrà sul crinale che separa la Valle di Fiumicello dalla Valle delle Celle. Questa parte del percorso è particolarmente panoramica e tocca la sua quota massima nei 1193 metri del Monte Ritoio. Arrivati in prossimità del Passo della Braccina, imbocchiamo il Sentiero CAI N°309 un itinerario che un tempo collegava diversi poderi e case, oggi ruderi contesi dalla vegetazione. In costante e decisa discesa arriviamo a chiudere l'escursione al punto di partenza.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Carlo Lanzoni - Tel. 0541.25248 - cadali@libero.it

**Domenica 3 Ottobre 2021**

**DALLO SPECCHIO ALLA RIPA DELLA LUNA** (Arezzo)

**Tempo: 6,30 h; dislivello salita: 950 m; lunghezza: 15 km; difficoltà: E**

Siamo nella Riserva Naturale Regionale dell'Alpe della Luna dove visiteremo gli stessi luoghi carichi di suggestione che cinque secoli fa ispirarono Piero della Francesca che da queste parti ebbe i suoi natali nell'anno 1412. L'escursione parte da Poggio la Piazzola (850 m) da dove, per ripido sentiero in



discesa, raggiungeremo il Molino di Tassinaio (664 m). Dopo aver guardato il Fosso del Presalino lungo il sentiero che lo risale incontreremo lo "Specchio della Luna", una incantevole piscina naturale dalle acque verde smeraldo. Raggiunta la strada forestale la percorreremo per 500 metri circa fino ad incontrare a destra la deviazione che ci porterà a collegarci al Sentiero CAI N°5 in località Poggio Giavattine. Da qui raggiungeremo in salita il crinale dell'Alpe della Luna che percorreremo superando distese di aglio orsino e ammirando, tra gli altri, lo spettacolare scorcio panoramico della "Ripa della Luna" per raggiungere infine i 1453 metri di quota del Monte dei Frati. Dopo aver superato il Monte dei Frati abbandoneremo quasi subito il crinale per iniziare la discesa lungo il Sentiero CAI N°19 che ci riporterà al punto di partenza.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405.

**Domenica 10 Ottobre 2021**

**MONTAGNATERAPIA - ANELLO DEL COLLE DI COVIGNANO (Rimini)**

**Tempo: 3 h; dislivello salita: 200 m; lunghezza: 6 Km; Difficoltà: T**



La riscoperta di questo itinerario che si snoda lungo le pendici del Colle di Covignano di Rimini e che in tempi recenti ha visto la frequentazione di tanti riminesi, ha creato l'occasione per farlo conoscere anche a persone con disabilità fisiche mediante l'utilizzo della speciale carrozzina (Joelette) in dotazione al CAI Sezione di Rimini. Con la guida esperta degli accompagnatori il percorso intende toccare i punti di maggiore interesse del territorio sia dal punto di vista storico che ambientale. Si parte dal piazzale sottostante il Santuario delle Grazie, si aggira il tratto della Via Crucis e si raggiunge il santuario meta devozionale sin dal 1400. Da qui seguendo i segnavia bianco/rossi del CAI si raggiunge Piazzale Ruffi e in salita l'Abbazia di Santa Maria di Scolca, l'attuale parrocchia di San Fortunato, edificata nel 1418 grazie ad una donazione di Carlo Malatesta signore di Rimini. Si prosegue per Villa Belvedere costeggiando il parco dove svettano pini, tigli, querce e vecchi allori. Imboccando via Monterotondo, tra uliveti di recente impianto, si raggiunge il piazzale dello Stabilimento della Galvanina. La sorgente dell'Acqua Galvanina è la più nota del territorio e testimonianze archeologiche la fanno risalire già al I secolo. Seguendo la segnaletica si raggiunge Via della Carletta infossata e stretta dove siepi e querce sono una costante del territorio covignanese. Nei pressi di una edicola votiva dedicata alla Madonna, si risale per uno sterrato che permette di arrivare in Via Vasari concludendo il percorso al Santuario delle Grazie e al sottostante parcheggio.

Ritrovo piazzale all'ingresso della Via Crucis del Santuario delle Grazie alle ore 08:00.

Direttore escursione: Luca Mondaini – Cell. 348.8400715.

Vicedirettore: Giovanni Fabbro – Cell. 340.2316900.



*Sul Sentiero CAI 029A del Colle di Covignano*

## **Sabato 16 e Domenica 17 Ottobre 2021**

### **FINE SETTIMANA IN LESSINIA** (Verona)

La Lessinia è una zona geografica delle Prealpi Venete (Prealpi Veronesi, Vicentine e Gardesane) situata per la maggior parte nella provincia di Verona. È formata da valli che dagli alti pascoli scendono e si spiegano a ventaglio verso Verona e la pianura. Le alture hanno cime comprese tra i 1500 e i 1800 metri di quota. Il paesaggio, nella zona più alta, ha un aspetto inconfondibile, caratterizzato da scarsa vegetazione, composta prevalentemente da abeti e larici. I panorami sono maestosi e dalle cime è possibile osservare il Brenta, l'Adamello e l'arco dolomitico circostante. Nella Bassa Lessinia, che si sviluppa alla fine dei rilievi verso la pianura, l'andamento diventa invece ondulato, dolce, e ricoperto da coltivazioni di vigneti, oliveti e piantagioni o prati.

#### **Sabato 16: Tempo: 6 h; dislivello salita: 750 m; lunghezza: 16 km; difficoltà: E**

Partenza da Rimini alle ore 06:30 con arrivo a Bocca di Selva dove effettueremo la prima escursione e ci immergeremo nel caratteristico paesaggio della Lessinia. Dalla Foresta dei Folignani risaliremo il Vajo dell'Anguilla, una forra scavata dall'acqua, ma tranquillamente percorribile a piedi. Le malghe, presenza caratteristica di questi luoghi, furono costruite con la tipica pietra locale e, un tempo erano abitate da contadini e pastori. Oggi, invece, sono state trasformate in rifugi o abitazioni private. Una di queste, Podestaria, anch'essa trasformata in rifugio, era la casa estiva del Podestà. Percorrendo sentieri e stradelle, arriveremo sul Monte Sparavieri (1797 m) che si trova sul crinale lessineo ed è anche il confine di regione. Terminata l'escursione, in pochi minuti di automobile giungeremo all'Hotel Branchetto dove pernosteremo.

#### **Domenica 17: Tempo: 6 h; dislivello salita: 450; lunghezza: 10 Km; difficoltà: E**

L'escursione ci porterà inizialmente su Cima Trappola (1830 m), un monte molto panoramico che, immerso nei mughì, è proteso verso il Monte Carega che si trova in Trentino. Passeremo accanto ai resti di antiche trincee della Grande Guerra e in questa zona è facile scorgere gruppi di camosci. La seconda escursione ci porterà a visitare la "Valle delle Sfingi" che si trova nel Parco Naturale Regionale della Lessinia. Questo è un luogo magico, dove il tempo e la corrosione dovuta agli agenti atmosferici ci hanno lasciato blocchi monolitici di notevoli dimensioni, che hanno assunto le forme più strane e inusuali. Visiteremo anche il vicino Museo Paleontologico che, oltre ai fossili, espone lo scheletro dell'orso delle caverne trovato nelle vicine grotte e l'impronta di dinosauro teropode, recuperata in Alta Lessinia. Ma la vera perla di questo museo è il Covolo, ossia la maestosa grotta, nata da un crollo di una cavità, totalmente esposta all'esterno, che ha una forma irregolare, larga 70 metri, alta 35 e profonda 50. La grotta attesta una presenza umana da almeno 50.000/70.000 anni.

**NOTE TECNICHE.** Iscrizioni entro Giovedì 26 Agosto 2021, con versamento di una caparra di € 20,00. Per la gestione della caparra si fa riferimento al regolamento a pagina 4. Il costo della mezza pensione presso l'Hotel Branchetto sarà di € 50,00 circa. Il costo del Museo Paleontologico è di € 4,00. Ai costi dell'uscita vanno aggiunti € 5,00, come contributo al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Massimo 12 partecipanti. Riunione in sede dei partecipanti Giovedì 14 Ottobre 2021 alle ore 21:00.

Direttore escursione: ASE Emiliano Castioni - Cell.345.3591406 - emilianoc60@gmail.com



**Domenica 24 Ottobre 2021**

**ANELLO DELL'EREMO DI MONTECASALE (Arezzo)**

**Tempo: 7 h; dislivello salita: 800 m; lunghezza: 16 km; difficoltà: E**

Parcheggiato all'Eremo di Montecasale, appena fuori San Sepolcro, l'escursione inizia con il Sentiero CAI N°4. È un sentiero per molti tratti a mezza costa, molto paesaggistico, lungo il quale è possibile osservare la natura selvaggia e caratteristica della Valle dell'Afra. Raggiunta la frazione di Pischiano (748 m), che ha nella fontana abbeveratoio, il suo punto più caratteristico, si sale il Sentiero CAI N°6 fino a raggiungere il Sentiero CAI N°4, Poggio della Rocca "Antica Via del Sale" fino a Poggio dei Tre Termini (1173 m) e il Passo delle Vacche (1149 m). Qui il percorso s'interseca con il Sentiero della GEA (Grande Escursione Appenninica), coincidente con il Sentiero Italia (00), del crinale dell'Alpe della Luna che si percorre in direzione Sud/Est. Il crinale ci offre un bellissimo panorama sulle Marche e la Val Tiberina con l'Alpe di Catenaia. A Poggio del Romito (1200 m), punto più alto dell'escursione, prendiamo a destra il Sentiero CAI N°101. Recuperata la sterrata che coincide con il percorso dell'antica Via Giulia, Sentiero CAI N°101A, arriviamo alla prima delle tre torri denominata l'Abbadiaccia. Da qui proseguiamo fino a incontrare gli insediamenti medievali della Torre Cà del Borchio (818 m) e delle case fortificate di Ca' Concello. L'itinerario si ricollega con il Sentiero CAI N°4, che ci riporta a Montecasale. Partenza con mezzi propri alle ore 07:00.

Direttore Escursione: AE Andrea Maltoni - Cell. 335.7340167 - andreamaltoni@icloud.com

*L'Eremo di Montecasale*



**Domenica 31 Ottobre 2021**

**MONTAGNATERAPIA – IL GRANDE ANELLO DI SANTARCANGELO (Rimini)**

**Tempo: 5 h; dislivello salita: 80 m; lunghezza: 12 Km; difficoltà: T**



Il Gruppo Montagnaterapia CAI Sezione di Rimini, con l'intento di accompagnare su terreni disagiati persone con disabilità fisiche utilizzando una speciale carrozzina denominata Joelette, propone questo itinerario inedito. Si parte da Piazza Ganganelli e percorrendo un tratto del centro cittadino di Santarcangelo si raggiunge la sponda sinistra del Fiume Marecchia nei pressi dell'insediamento Mutonia.

Qui la pista ciclabile permette di attraversare agevolmente un territorio con bassa vegetazione fluviale fino a lambire il confine con il Comune di Poggio Torriana. Superato l'abitato di San Michele, per sentiero si raggiunge la sponda destra del Fiume Uso. Il paesaggio offre piacevoli scorci con bassa collina coltivata a frutteti ed olivo in alternanza a una ricca vegetazione che ci accompagna fino al Parco Cappuccini situato nelle vicinanze di Santarcangelo. L'attraversamento di un breve tratto del centro storico ci

permette di tornare in Piazza Ganganelli per concludere l'anello .

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE Giovanni Fabbro - Cell. 340.2316900.

Vicedirettore: Luca Mondaini - Cell. 348.8400715.



*La pista ciclabile del Marecchia*



*Mutonia*

**Domenica 7 Novembre 2021**

**L'AGRO-BIODIVERSITÀ IN VALMARECCHIA FRA PASSATO E PRESENTE** (Rimini)

**Tempo: 7 h (compreso le visite); dislivello salita 450 m; lunghezza: 13 km; difficoltà: E**



*L'orto dei frutti dimenticati" a Pennabilli*

L'agro-biodiversità è il risultato dell'impegno dell'uomo ripetuto e tramandato nel tempo alle prese con le sconfinite risorse che offre la natura, coltivarla significa generare ricchezza occupazionale, economica e culturale. L'escursione parte dalla piazza di Scavolino da dove imbrocheremo il Sentiero CAI che ci consentirà di raggiungere Pennabilli dove sosteneremo per visitare "L'orto dei frutti dimenticati" importante luogo di conservazione della biodiversità vegetale in

Valmarecchia voluto da Tonino Guerra. Terminata la visita dopo pranzo riprenderemo il nostro cammino che ci porterà in località Ca' Berbecce a conoscere Nicola Pula, un giovane ed appassionato "figlio d'arte" al quale il padre (noto apicoltore della zona) ha trasmesso la passione per la terra ed i suoi frutti. È questa la passione che ha fatto nascere in lui l'intuizione di introdurre in valle la coltivazione dello zafferano "in modo completamente naturale, raccogliendone i pistilli manualmente e procedendo poi alla loro essiccazione a temperatura controllata". Terminata la visita riprenderemo il nostro cammino per rientrare a Scavolino.

Ritrovo al punto di partenza alle ore 09:00.

Direttore escursione: Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405.



*Scavolino*

**Domenica 14 Novembre 2021**

**TRAVERSATA DEL CONERO** (Ancona)

**DA MASSIGNANO A SIROLO E POGGIO SANT'ANTONIO**

**Tempo: 6 h; dislivello salita: 600 m; difficoltà: E**

Si attraversa la maggior parte delle aree più significative del Parco Regionale del Conero, nato nel 1987. La partenza è appena a Sud della frazione di Massignano (250 m), dopo aver lasciato almeno un'automobile tre chilometri prima, a Poggio Sant'Antonio dove arriveremo a fine escursione. Dapprima in discesa e poi in falsopiano, il bel "Sentiero della Pecorara", immerso nella boscaglia tra le profonde incisioni del Rio Pecorara e ai margini di rigogliosi vigneti, ci porta a superare il panoramico Monte Colombo (253 m) per poi scendere a San Lorenzo e attraversare, se pur marginalmente, il grazioso paesino medioevale di Sirolo. Si riprende in salita leggera fino alla deviazione per il Passo del Lupo, per un doveroso sguardo dall'alto all'aspro itinerario delle Due Sorelle e a questo spettacolare tratto di costa. Tornati sul sentiero principale, dopo una breve visita alla vicina grotta naturale del Mortarolo, si continua in salita su percorso roccioso fino all'ex Convento dei Camaldolesi e alla Chiesa di San Pietro. Lungo il tragitto vari scorci panoramici dall'alto della ripida costa ci aprono lo sguardo a questa bellissima zona di mare. In moderata ascesa si passa poi dal Belvedere Nord e dal Pian Grande, sfiorando il Monte Conero (572 m), poi in lunga discesa, attraverso fitto bosco ma con aperture spettacolari su Portonovo e sul caratteristico scoglio del Trave, per tornare a Poggio S. Antonio. Una ricca e varia vegetazione arborea (pino d'Aleppo, roverella, carpino nero, leccio, corbezzolo, lentisco, cisto, vite ecc.), ombreggiano, profumano e colorano questo percorso nelle varie stagioni.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Silvano Orlandi – Cell. 339.6975901.



*Monte Conero, gli scogli della spiaggia delle due Sorelle*

*Sullo sfondo il Monte Fumaiolo*



**Domenica 21 Novembre 2021**

**ANELLO DEL MONTE FUMAIOLO** (Forlì-Cesena)

**Tempo: 4,30 h; dislivello salita: 450 m; lunghezza: 11 km; difficoltà: E**

Nei colori autunnali, classico percorso ad anello che tocca i punti più panoramici e interessanti di questa località. Ci avviamo dal paese di Balze (1090 m) e saliamo lungo il Sentiero CAI N°106. La lastricatura del percorso e la presenza di numerosi pilastri votivi ricorda l'antica importanza di questa Strada Granducale, che ha come meta intermedia l'Eremo di Sant'Alberico (1140 m). Dall'Eremo proseguiamo verso il pianoro del Faggio Scritto (1341 m), crocevia di vari itinerari, in prossimità del Rifugio Biancaneve. Il percorso di ritorno transita per il valico dei Sassoni, e tramite I Sodi (1279 m) con scorci panoramici ci riconduce all'abitato di Balze.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE Lanzoni Carlo – Tel. 0541.25248 - [cadali@libero.it](mailto:cadali@libero.it)

*Monte Fumaiolo - La Cella*



**Domenica 28 Novembre 2021**

**PASSO DI VIAMAGGIO - ANELLO DELL'EREMO DI CERBAIOLO (Arezzo)**

**Tempo 5 h; dislivello salita: 500 m; lunghezza: 12 km; difficoltà E**

Parcheeggiato lungo la strada sterrata a cinque chilometri circa dal Passo di Viamaggio, proseguiamo in salita sulla carraia che ci condurrà all'Eremo di Cerbaiolo (720 m), dove se possibile faremo una visita della chiesa rinascimentale e al piccolo chiostro. Tornati sul sentiero, riprenderemo a salire, utilizzando un tratto del GEA, che ci condurrà fino alla località le Camerelle (968 m). Proseguendo incontreremo una piccola oasi naturalistica, grazie alla presenza di una pozza d'acqua sorgiva. Raggiunto il Passo di Viamaggio rientreremo alle auto percorrendo la strada sterrata tra faggi secolari.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Andrea Maltoni - Cell. 335.7340167 - andreamaltoni@icloud.com

**Domenica 5 Dicembre 2021**

**DALLE SORGENTI DEL TEVERE A QUELLE DEL MARECCHIA (Arezzo)**

**Tempo 4 h; dislivello salita: 200 m; dislivello discesa: 550 m; difficoltà: E**



*Il cippo alla sorgente del Marecchia*

Zucca e l'Alpe della Luna), scenderemo ancora per ripide carrarecce e campi al piccolo borgo di Colorio (797 m), per poi risalire fino a incrociare il sentiero che ci condurrà alle sorgenti del Fiume Marecchia (930 m), tra prati, calanchi e nel fitto bosco, costeggiando il primo tratto del corso d'acqua. Dalle sorgenti raggiungeremo Pratieghi (850 m), frazione di Badia Tedalda, dove si potrà mangiare presso il bar o la locanda e recuperare le auto portate in mattinata.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Franco Boarelli  
Cell. 335.5434802.

Una bella escursione tra le sorgenti dei due fiumi, dalla Romagna alla Toscana. Dal valico del Monte Fumaiolo (1348 m), raggiungeremo in breve le Sorgenti del Tevere (1268 m), per poi scendere tra i boschi alla prima cascata del fiume (1132 m.) e alla periferia di Balze. Percorsa l'antica Via Serra (il panorama spazia a Est verso le cime del Sasso Simone e Simoncello e del Carpegna, a Ovest verso il Monte



*La sorgente del Tevere*

**Mercoledì 8 Dicembre 2021**

**ANELLO DEL RIO CAVO** (Forlì-Cesena)

**Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 850 m; lunghezza: 15 km; difficoltà: E**



*Ponticello sul Rio Cavo*

Facile escursione che ci porterà a visitare la bella Valle del Rio Cavo, affluente del Torrente Borello. La partenza avverrà dal paese di Linaro e subito affronteremo la Valle del Rio Cavo per poi raggiungere per stradelli e sentieri il Monte Corno e di qui

Valleripa, sede di una Comunità Religiosa rinomata per la realizzazione di icone della tradizione slava. Dopo una visita a Valleripa in breve si farà ritorno al paese di Linaro. Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678.



**Valleripa - La Chiesa**



**Domenica 12 Dicembre 2021**

**SANT'AGATA FELTRIA E LE CASTAGNE DEL MONTEFELTRO** (Rimini)

**Tempo: 5 h; dislivello salita: 500 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: E**

Approfittando dell'apertura di nuovi sentieri sul Monte Ercole, che ci permettono di eliminare una parte di asfalto, faremo una nuova escursione partendo da Sant'Agata Feltria. Passando davanti ai resti di una celletta fondata da San Francesco, attraversando vari castagneti, arriveremo a lambire Monte San Silvestro e saliremo verso Monte Ercole. Passeremo sul Sentiero delle Farfalle e, dopo la chiesa della Madonna del Soccorso, arriveremo a Sant'Agata Feltria famosa per la Rocca Fregoso e per la Fiera del Tartufo. Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: ASE Emiliano Castioni - Cell.345.3591406 - emilianoc60@gmail.com



*Veduta dalla Valmarecchia su Monte Ercole*

**Domenica 19 Dicembre 2021**

**IL SENTIERO DEL PONTE DI MELETO** (Forlì-Cesena)

**Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 588 m; lunghezza: 13 Km; difficoltà: E**

Partenza dalla Pieve di San Benedetto di Vernano, monumento religioso risalente al XII secolo, adiacente all'Agriturismo Le Querce Antiche. Prendendo il Sentiero CAI N° 111 e N° 111C si attraversa un ampio bosco di castagni e faggi per salire verso il Monte Meleto che con i suoi 600 metri di quota è uno dei colli più alti del territorio soglianese. Vi sorgono un antico oratorio dedicato a Santa Maria e uno dei pochi monumenti dedicati alla memoria dei soldati tedeschi. Si riprende il Sentiero CAI 111A e poi nuovamente il 111 superando il Rio Montegelli si passa su una bellissima costa che offre splendide vedute sulla Valle dell'Uso. Infine si entra nell'Oasi Naturalistica di Montetiffi fino a ritornare al punto di partenza a Vernano.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00

Direttore escursione: Claudio Cecchini - Cell.339.4902050 - clacecco@alice.it



**Sabato 8 Gennaio 2022**

**I PANORAMI PIÙ BELLI DEL PARCO SASSO SIMONE E SIMONCELLO (Pesaro-Urbino)**

**Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 500 m; lunghezza: 14 km; difficoltà: E**



Un luogo non molto frequentato dagli escursionisti, in quanto i sentieri, veri e propri, saranno presenti solo in parte. Saliremo all'antico Castello di Monte Boaggine fino ad arrivare alla misteriosa Pietra Fagnana. Attraverseremo l'antico castello di Pietrarubbia, un vero e proprio museo a cielo aperto nonché uno dei castelli più antichi del Montefeltro. Si tratta di un itinerario interessante sia dal punto di vista geologico, storico che culturale. Il tutto si svolgerà all'interno del Parco

Naturale del Sasso Simone e Simoncello. Nel borgo di Pietrarubbia, all'interno di una dimora storica, vi è la Locanda delle Storie. Si tratta di una osteria con menù a km 0 ed in cucina vengono utilizzate solo materie prime di altissima qualità. Le persone impegnate in quest'attività sono presidio del territorio e possono restare tali solo se supportate da chi come noi si muove come ospite attento e solidale. Se sarà possibile ci fermeremo per una merenda. Partenza con mezzi propri alle ore 08:00 al parcheggio Anagrafe del Comune di Rimini, via Caduti di Marzabotto. Ore 09:45 inizio dell'escursione da Case Nanni. Numero massimo 15 partecipanti.

Direttore escursione: Alessia Ghirardi - Cell. 348.4931843 Mail: [alessia@romagnaslow.net](mailto:alessia@romagnaslow.net)

**Domenica 16 Gennaio 2022**

**CIASPOLATA IN APPENNINO MARCHIGIANO O ROMAGNOLO**

**Tempo: 6 h; dislivello salita: 600 m; difficoltà: EAI**



L'escursione si svolgerà in località da definirsi in base all'innnevamento. Precise informazioni sul luogo, tempi di percorrenza e dislivelli, verranno fornite in sede Giovedì 13 Gennaio 2022 dal Direttore dell'escursione. Oltre alle ciaspole e bastoncini, sono necessari scarponi e abbigliamento adeguato per escursionismo in ambiente montano invernale. L'escursione avrà luogo, anche in assenza di neve.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678.

**Domenica 23 Gennaio 2022**

**RISERVA DI ONFERNO** (Rimini)

**Tempo: 4 h; dislivello salita: 400 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E**

Prima area protetta della Provincia di Rimini, la Riserva Naturale Orientata di Onferno offre, pur nella sua limitata estensione, un interessante mosaico d'ambienti. In questo lembo meridionale dell'Emilia-Romagna ai confini con le Marche, si spazia, infatti, dai selvaggi calanchi alle morbide colline erbose, dagli affioramenti gessosi al bosco relitto delle Selve. I resti dell'antico Castrum Infernii sovrasta una delle imboccature della grotta che ospita una numerosa colonia di chiroteri, meglio conosciuti come pipistrelli, la cui presenza ha valso a questo territorio anche la nomina a SIC, Sito di Interesse Comunitario. Partenza con mezzi propri alle ore 08:30 al parcheggio Anagrafe del Comune di Rimini, via Caduti di Marzabotto, 25. Ore 09:45 inizio dell'escursione dal parcheggio antistante il Museo Naturalistico di Onferno. Numero massimo 15 partecipanti.

Direttore escursione: AE-ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760.